



c o n g i u n t u r a

indagine sulle piccole e medie imprese

2° trimestre 2023

In rallentamento tra aprile e giugno l'economia bolognese

Secondo trimestre in rallentamento per l'economia bolognese. I principali indicatori congiunturali del settore manifatturiero, che già nella seconda metà dello scorso anno avevano segnalato i primi riflessi delle tensioni nazionali ed internazionali, hanno progressivamente perso intensità: tra aprile e giugno 2023 la produzione conferma il -0,9% registrato nel primo scorcio dell'anno, poco al di sopra dello zero il fatturato (+0,1% rispetto allo stesso periodo del 2022), a cui viene a mancare il traino delle vendite all'estero (+0,3% il fatturato estero), in positivo gli ordinativi, +0,9%, sostenuti però totalmente dal +1,0% della domanda estera.

Non va meglio la metalmeccanica

che registra andamenti negativi per produzione, -0,8%, e fatturato, -1,2%, con un fatturato estero che scende del -0,9%. Segnali incoraggianti vengono però dagli ordinativi, con un complessivo +1,3%, e una domanda estera che cresce del +3,0%.

Buona la performance del packaging

Buona invece la performance del comparto del packaging, i cui indicatori sono tutti in crescita: +1,4% la produzione, +3,5% il fatturato, trainato dall'exploit delle vendite all'estero, +14,1% rispetto al giugno 2022, +2,4% per gli ordini complessivi, grazie al +8,8% della domanda estera.

Tiene il settore edile

Tiene ancora il settore edile, che in questi tre mesi registra un +2,8% del volume d'affari: in assestamento la componente artigianale (+0,6%), cresce la parte cooperativa (+5,4%).

In flessione l'artigianato

Flessione più accentuata rispetto al manifatturiero in complesso per il comparto dell'artigianato: -2,7% per la produzione, fermo il fatturato, rallentato dal -0,7% delle vendite all'estero. In flessione anche gli ordinativi, -2,3%, con una domanda estera che scende del -5,4%.

Tiene la cooperazione, che presenta variazioni rispetto al giugno di un anno addietro al di sotto del punto percentuale: +0,3% la produzione, +0,7% il fatturato e +0,6% gli ordini complessivi; in flessione invece i mercati esteri (-2,5%).

Tra il +5% e il +6% la crescita di produzione e fatturato, crescono del +1,5% gli ordinativi, ma rallentano i mercati esteri, con fatturato ed ordini dall'estero che perdono tra il -2% e il -3%.

Nei servizi la crescita del volume d'affari in questi tre mesi è stata del +2,3%.

Variazione del -0,2% per le vendite del commercio al dettaglio: la tenuta del comparto alimentare, +0,2%, e la crescita sostenuta della grande distribuzione, +7,0%, non sono sufficienti a compensare il -2,7% del comparto non alimentare. Rallenta anche il commercio all'ingrosso, -1,0%.

Ancora in crescita le attività turistiche, anche se l'intensità nei tre mesi si è pressoché dimezzata (dal +14,1% di fine marzo, al +6,8% di questo trimestre): +2,7% il volume d'affari delle strutture ricettive, +7,5% quello della ristorazione, +12,2% per le agenzie di viaggio.

E per oltre 1 operatore del settore su 2 il peggioramento della congiuntura mondiale, oltre al persistere di tensioni internazionali, lasciano ampi margini di incertezza anche per i prossimi mesi d'attività. Il saldo tra ottimisti (che si aspettano un'ulteriore crescita della propria attività per i prossimi tre mesi) e pessimisti (che ne ipotizzano invece un rallentamento), ancora in attivo tre mesi fa, mostra a fine giugno i primi segnali di sfiducia, tanto che sono in maggioranza gli intervistati che ritengono produzione, fatturato, ordini e domanda estera in diminuzione nei prossimi mesi.

Stabile la cooperazione

Luci ed ombre per l'industria alimentare

+2,3% per i servizi

Rallentano le vendite al dettaglio

Dimezzata la crescita del comparto turistico

Segnali di sfiducia tra gli operatori

La prima parte dell'anno si chiude in rallentamento

I primi sei mesi dell'anno confermano, nel complesso, il rallentamento dell'economia bolognese: nel settore manifatturiero, rallentano produzioni, -0,9%, e ordini, che perdono un -0,3% nonostante la tenuta della domanda estera (+1,0% nei sei mesi); poco al di sopra dello zero la crescita del fatturato, +0,2%, trainato dal +2,6% del fatturato estero, almeno in parte legato a spinte inflazionistiche. Leggermente superiori alla media le performance del comparto metalmeccanico e del packaging, sostenuti da mercati esteri ancora ampiamente in crescita (+10,4% l'incremento della domanda estera nel packaging rispetto al giugno 2022, +6,6% il fatturato estero). In progressivo rallentamento invece, dopo la

rinuncia agli incentivi, il settore edile, che passa dal +4,9% del volume d'affari di fine 2022, al +3,0% di questi sei mesi.

I servizi chiudono i primi sei mesi del 2023 con un risultato positivo, ed un fatturato che, nonostante il progressivo affievolirsi delle dinamiche, cresce complessivamente del +2,7%: +1,3% per il commercio al dettaglio, sostenuto dal +7,4% della grande distribuzione, +10,4% per il settore turistico, che nonostante il rallentamento delle dinamiche di crescita osservato nell'ultimo trimestre registra comunque tra gennaio e giugno un +8,0% per le strutture ricettive e un +10,4% per la ristorazione.

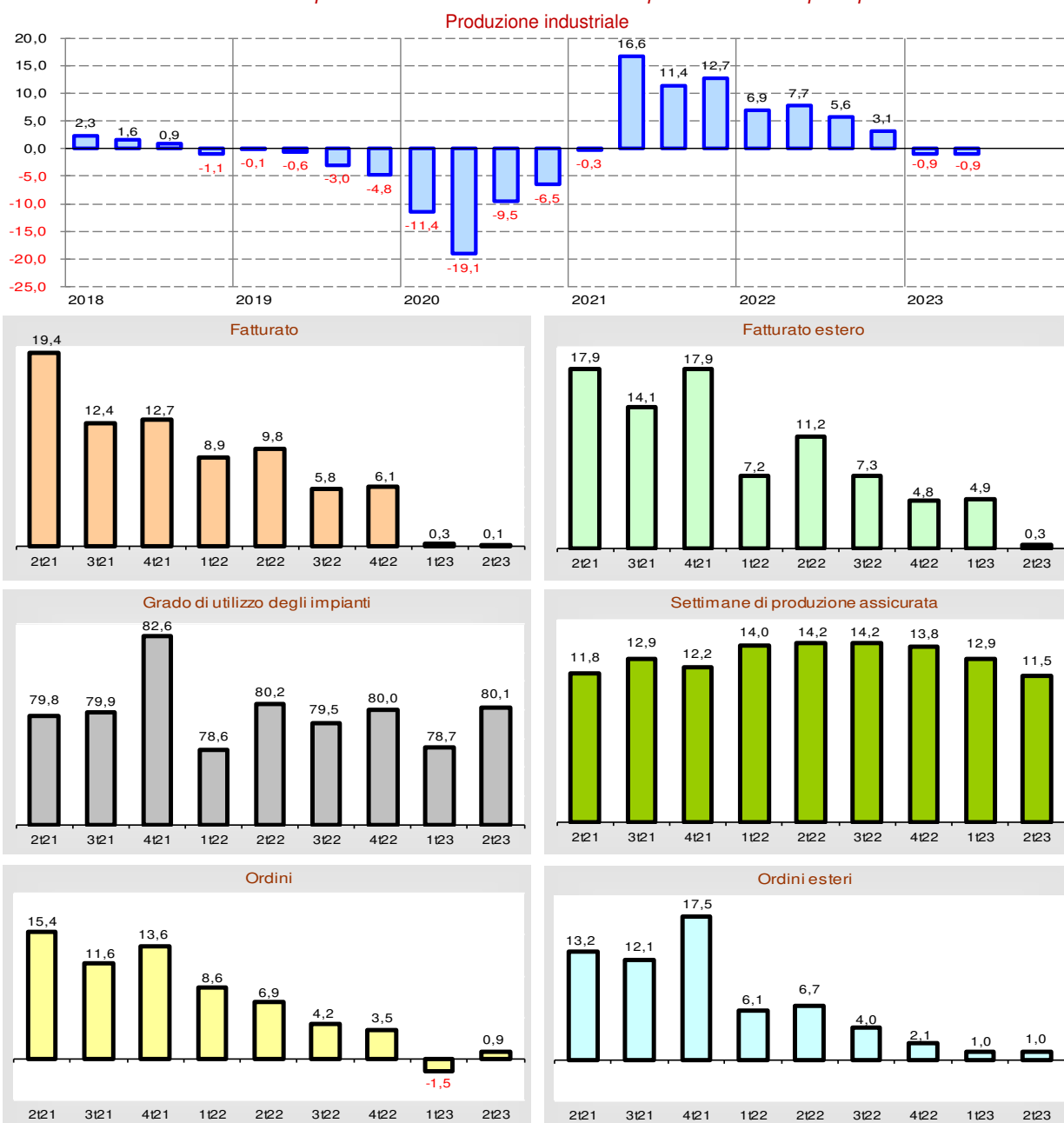
T a v o l e e g r a f i c i

Congiuntura industriale. 2° trimestre 2023

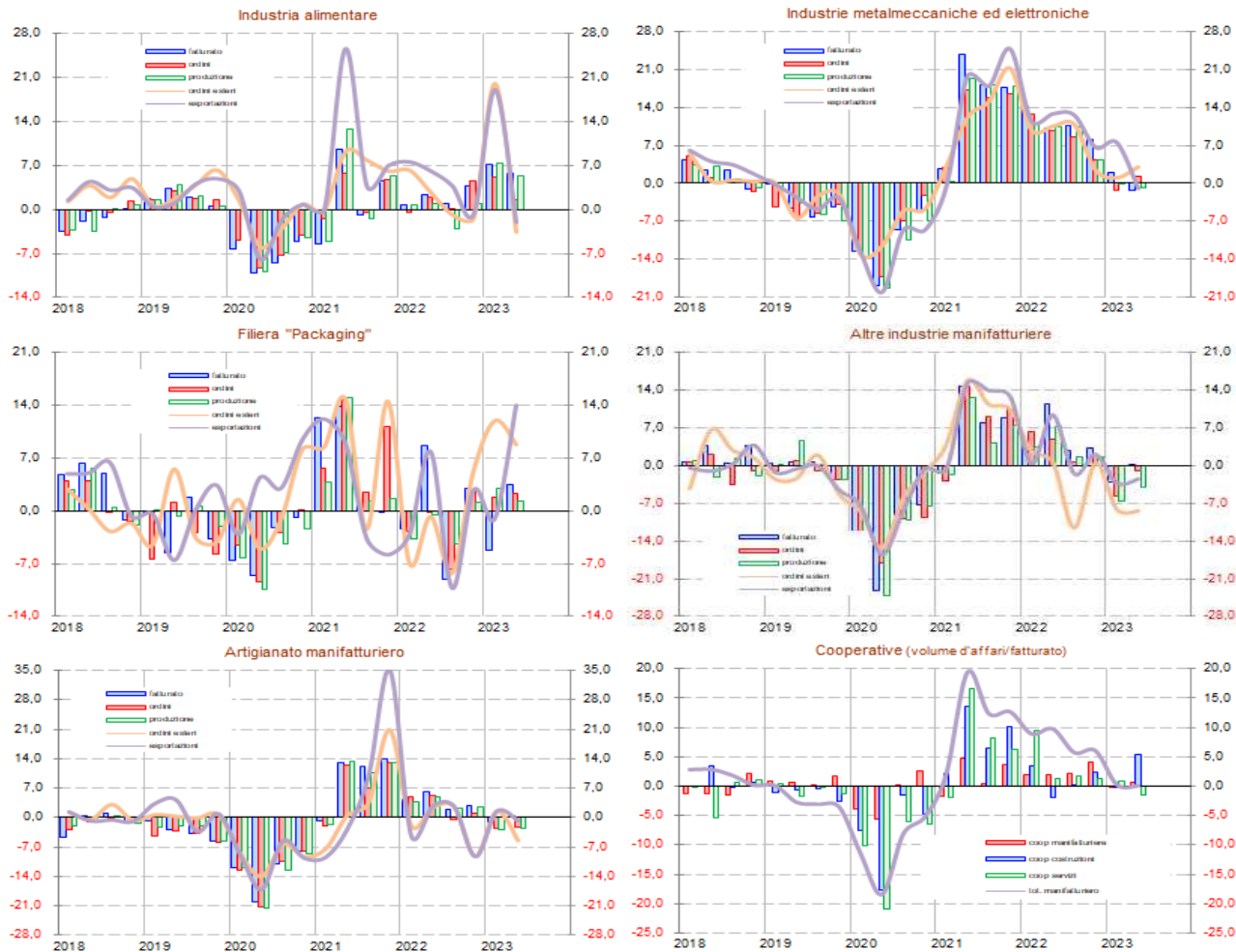
	Produzione (1)	Fatturato (1)	Fatturato estero (1)	Grado utilizzo impianti (3)	Settimane di produzione (2)	Ordini (1)	Ordini esteri (1)
INDUSTRIA MANIFATTURIERA	-0,9	0,1	0,3	80,1	11,5	0,9	1,0
- di cui: Artigianato	-2,7	0,0	-0,7	75,7	6,8	-2,3	-5,4
- di cui: Cooperative	0,3	0,7	-2,5	93,5	6,9	0,6	-2,5
SETTORI DI ATTIVITA'							
Industria alimentare	5,4	5,8	-2,0	82,8	5,1	1,5	-3,5
Industrie metalmeccaniche ed elettroniche	-0,8	-1,2	-0,9	81,7	13,1	1,3	3,0
Filiera "Packaging"	1,4	3,5	14,1	77,0	14,5	2,4	8,8
Altre industrie manifatturiere	-4,0	0,1	-2,4	77,2	8,4	-0,9	-8,3

(1) Variazione rispetto a stesso trim. anno prec. (2) Assicurate dal portafoglio ordini. (3) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima.

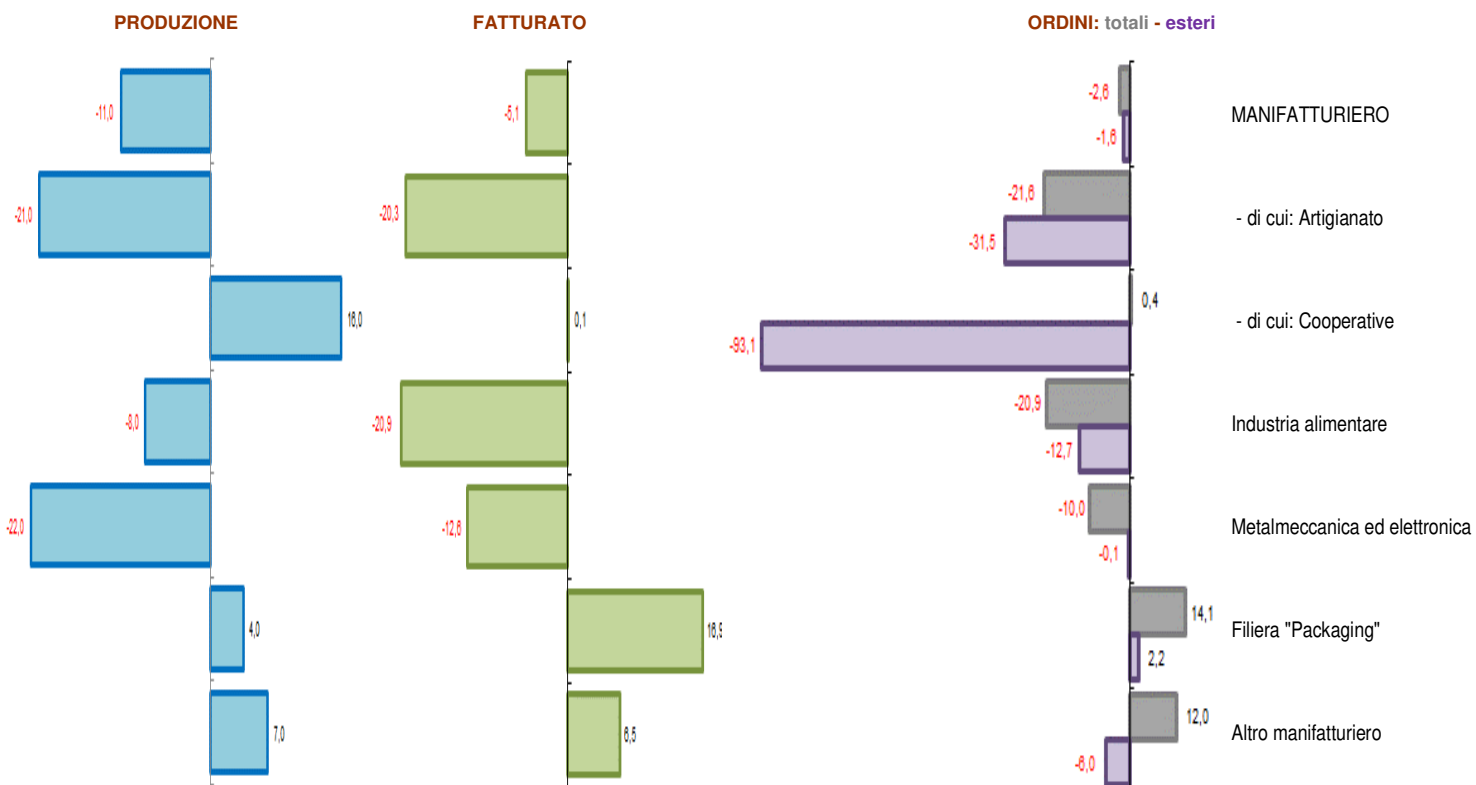
Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente delle principali variabili



Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente delle principali variabili per comparti e settori d'attività



Congiuntura industriale. Previsioni per il trimestre successivo (saldo ottimisti-pessimisti)

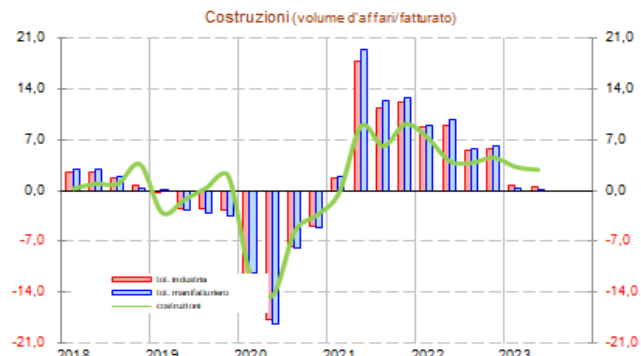


Congiuntura delle costruzioni

2° trimestre 2023

Bologna	
Volume d'affari(1)	2,8
Volume d'affari in aumento(2)	29,1
Volume d'affari stabile (2)	51,6
Volume d'affari in calo (2)	19,2
Saldo dei giudizi sul volume d'affari (3)	9,9

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (3) Differenza tra quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento e in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

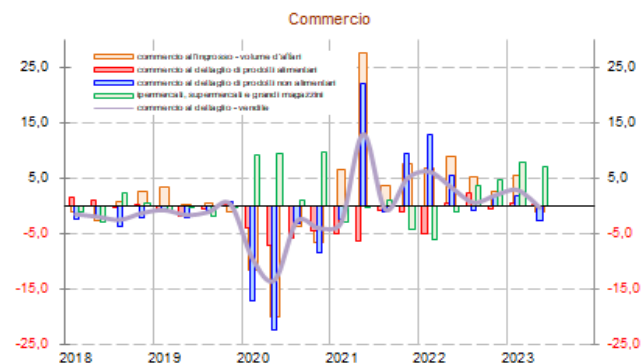


Congiuntura del commercio al dettaglio

2° trimestre 2023

Bologna	
Vendite (1)	-0,2
Vendite in aumento (2)	46,5
Vendite stabili (2)	15,6
Vendite in calo (2)	37,9
Saldo dei giudizi sulle vendite (3)	8,6
Giacenze scarse (4)	4,2
Giacenze adeguate (4)	77,1
Giacenze esuberanti (4)	18,6
Saldo dei giudizi sulle giacenze (5)	14,4

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Quote percentuali delle imprese che giudicano le vendite correnti in aumento, stabili o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (3) Differenza tra le quote percentuali delle imprese che giudicano le vendite correnti in aumento e in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (4) Quote percentuali delle imprese che giudicano le giacenze a fine trimestre come in esubero, adeguate o scarse. (5) Differenza tra le quote percentuali delle imprese che giudicano le giacenze a fine trimestre come in esubero o scarse.

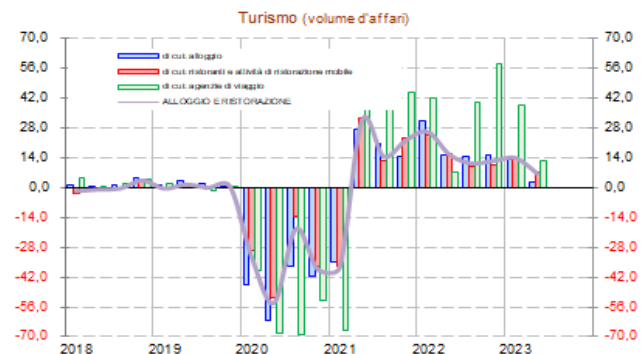


Congiuntura del turismo

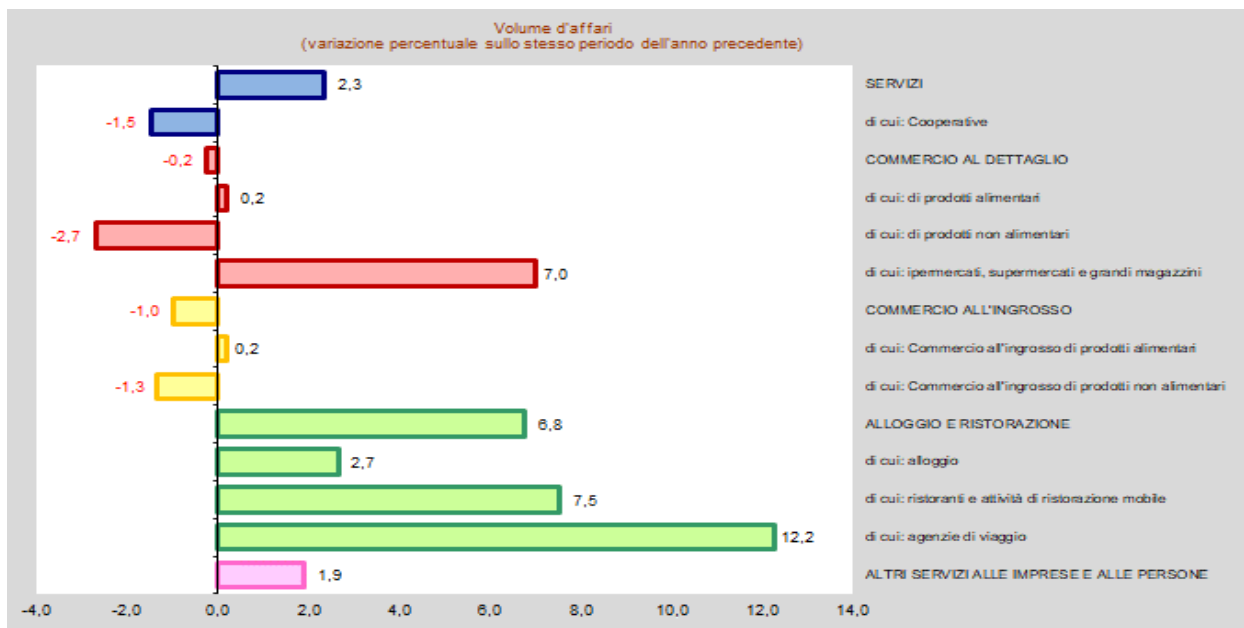
2° trimestre 2023

Bologna	
Volume d'affari turismo (1)	6,8
- di cui: Alloggio	2,7
- di cui: Ristoranti e ristorazione mobile	7,5
- di cui: Agenzie di viaggio	12,2

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.



Servizi alle persone e alle imprese. 2° trimestre 2023



TENDENZE DA INIZIO ANNO

Andamento congiunturale. Industria. Valori cumulati al 30.06.2023

	Produzione (1)	Fatturato (1)	Fatturato estero (1)	Grado utilizzo impianti (3)	Settimane di produzione (2)	Ordini (1)	Ordini esteri (1)
INDUSTRIA MANIFATTURIERA	-0,9	0,2	2,6	79,4	12,2	-0,3	1,0
- di cui: Artigianato	-2,8	-0,5	0,5	74,5	7,2	-2,4	-1,9
- di cui: Cooperative	0,0	0,3	-1,4	89,5	7,6	1,4	-1,4
SETTORI DI ATTIVITA'							
Industria alimentare	6,3	6,4	8,5	78,2	5,6	3,4	8,2
Industrie metalmeccaniche ed elettroniche	-0,5	0,4	3,3	82,1	14,3	0,0	2,0
Filiera "Packaging"	2,2	-0,9	6,6	76,7	16,0	2,1	10,4
Altre industrie manifatturiere	-5,4	-1,5	-2,8	75,0	7,8	-3,2	-8,2

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. (2) Assicurate dal portafoglio ordini. (3) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima.

Andamento congiunturale. Costruzioni e servizi. Valori cumulati al 30.06.2023

	Volume d'affari (1)	Volume d'affari (1)
COSTRUZIONI	3,0	COMMERCIO ALL'INGROSSO
- di cui: Artigianato	3,2	- di cui: di prodotti alimentari
- di cui: Cooperative	2,7	- di cui: di prodotti non alimentari
SERVIZI	2,7	ALLOGGIO E RISTORAZIONE
COMMERCIO AL DETTAGLIO	1,3	- di cui: alloggi
- di cui: di prodotti alimentari	0,4	- di cui: ristoranti e attività di ristorazione mobile
- di cui: di prodotti non alimentari	-0,4	- di cui: agenzie di viaggio
- di cui: iper, super e grandi magazzini	7,4	ALTRI SERVIZI A IMPRESE E PERSONE

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Fonte: Camera di commercio di Bologna, Unioncamere Emilia-Romagna